



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
AMARE È CONDIVIDERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: A-02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In attuazione dei principi stabiliti dal Dipartimento, ed in relazioni alle linee guida descritte e condivise con il Programma, il progetto ha come obiettivo generale quello di incrementare i servizi assistenziali rivolti alla popolazione adulta ed anziana in condizioni di difficoltà nel territorio della Municipio VI e più in generale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Ovvero l'obiettivo di intercettare le richieste di aiuto e assicurare una pronta risposta a favore dei collettivi vulnerabili sopra descritti.

In tal senso, si intende offrire ai giovani in Servizio Civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- dare loro la possibilità di vivere, durante l'anno di Servizio Civile, l'esperienza della relazione e la dimensione del fenomeno associato alla violenza di genere, che è l'aspetto qualificante del progetto;
- acquisire conoscenze sul fenomeno del disagio sociale estremo, non soltanto attraverso l'approccio diretto e relazionale, ma anche andando a ricercarne le cause socioculturali;
- promuovere, organizzare e partecipare, in collaborazione con gli operatori dell'Ente a momenti di incontro, sensibilizzazione, riflessione e diffusione delle tematiche legate al mondo del Servizio Civile;
- permettere ai giovani in Servizio Civile di condividere i momenti più importanti della loro esperienza (inizio, metà e fine servizio), attraverso la partecipazione a percorsi formativi residenziali, per favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione;
- introdurre i giovani in Servizio Civile ad una metodologia di lavoro basata sul lavoro di gruppo, sul lavoro di rete, sul lavoro per progetti in cui le attività vanno preventivamente pianificate, attuate, monitorate, verificate e, nel caso, riprogettate.

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale la proposta progettuale, si propone di perseguire 3 obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

1. Obiettivo Specifico 1: Migliorare la qualità dei servizi attualmente offerti, potenziando i servizi assistenziali a carattere individuale

Attraverso questa priorità si vuole migliorare fortemente l'ambito dei servizi assistenziali a favore di adulti ed anziani in condizioni di disagio, effettuando un'analisi dell'offerta attuale e andando quindi ad incrementare le attività volte ad assicurare a quante più persone possibili assistenza adeguata, in modo da offrire una presa in carico globale contribuendo ad un miglioramento della condizione di benessere ed accesso ai servizi essenziali. Nel raggiungere questo obiettivo, il progetto gestirà l'organizzazione di attività ed iniziative di prevenzione e di cura gratuite, nonché di interventi di assistenza, ascolto e aiuto anche per adulti ed anziani soli.

2. **Obiettivo Specifico 2:** Incrementare la rete di sostegno socioeconomico all'interno del territorio Municipale. Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo, si vuole mettere a punto una rete territoriale in grado di offrire sostegno socioeconomico al target progettuale di riferimento. Gli effetti della pandemia sono destinati ad incrementare il numero di nuovi poveri, di senzateo, di famiglie monoreddito, di pensionati sotto la soglia di povertà, arricchendo purtroppo il panorama territoriale di nuove criticità alle quali venire incontro. In particolare, attraverso il progetto si vogliono sostenere quelle persone il cui reddito non risulta sufficiente ad offrire condizioni di vita dignitosa, in particolare organizzando punti di raccolta e di distribuzione di beni di prima necessità anche per i senza fissa dimora.

3. **Obiettivi Specifico 3:** Assicurare ed incrementare la formazione dei soggetti coinvolti in relazioni con adulti ed anziani in stato di disagio. Garantire una formazione dedicata alle specifiche esigenze maturate dai soggetti coinvolti con adulti ed anziani in stato di disagio (parenti stretti, parenti prossimi, amici, lavoro e la sfera sociale). Incrementare la consapevolezza e la conoscenza dei singoli rispetto alle caratteristiche utili ad identificare le diverse forme di richieste di aiuto, ed affrontare in modo efficace un approccio orientato al pieno recupero del benessere dell'individuo. L'iniziativa prevede inoltre l'organizzazione di corsi di formazione da proporre a ad insegnanti e studenti del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari di SCU, i quali non possono svolgere il ruolo di responsabili, collaboreranno con tutte le professionalità che l'Ente mette a disposizione offrendo il loro contributo in tutte le attività progettuali.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio ▪ Partecipazione alle riunioni di team e brainstorming ▪ Studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio ▪ Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo ▪ Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse ▪ Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)
1.2 Assistenza a livello domiciliare e sostegno nelle pratiche di vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle funzioni di Sala Operativa (chiamate in entrata, analisi della richiesta telefonica) • Attivazione del servizio di assistenza tramite la ASL ed i servizi locali • Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse • Diffusione del servizio attivato e gestione delle prenotazioni telefoniche • Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)
1.3 Attività di sostegno attraverso interventi con unità di strada indirizzata ad adulti ed anziani in condizioni di particolare disagio socioeconomico	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio • Supporto alla mappatura degli stakeholder del territorio • Calendarizzazione degli eventi moltiplicatori sul territorio • Supporto ai professionisti impiegati nelle attività assistenziali • Supporto organizzativo ad eventi di scambio di buone pratiche
2.1 Svolgimento di un servizio di trasporto verso presidi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione delle richieste di trasporto • Supporto per la calendarizzazione dei taxi sanitari • Gestione dei contatti con i presidi sanitari interessati • Supporto alle attività delle squadre di trasporto • Supporto al coordinamento con le richieste ARES/privati
2.2 Apertura di un punto assistenza tramite la sala operativa dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'accoglienza delle richieste di aiuto che pervengono attraverso le linee di ascolto operative • Supporto all'orientamento degli utenti verso i servizi territoriali • Attività di catalogazione delle richieste pervenute • Supporto alla preparazione di reportistica di servizio • Supporto al monitoraggio dell'attività
3.1 Organizzazione di programmi formativi per gli Operatori Volontari, orientati ad intercettare situazioni di disagio di adulti ed anziani in condizioni di disagio	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione • Trasferimento delle competenze di base per l'identificazione delle situazioni di rischio • Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate • Approfondimento dei principali rischi derivanti dalle situazioni di disagio di adulti ed anziani
3.2 Supporto alle famiglie per una migliore comprensione delle dinamiche comportamentali e delle necessità di adulti ed anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle dinamiche di interazione nel contesto familiare • Supporto alla mappatura dei centri anziani disponibili • Supporto alla predisposizione di incontri informativi • Supporto alla realizzazione di materiale informativo

in condizioni di disagio	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla distribuzione di materiale informativo • Supporto al monitoraggio dei risultati e dei feedback ricevuti
3.3 Produrre e diffondere materiali informativi sulle problematiche vissute da adulti ed anziani in condizioni di disagio e dei rischi connessi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sui materiali esistenti online • Supporto per l'analisi sulle lacune informative sul fenomeno • Attività di fact-checking sulle informazioni esistenti • Identificazione dell'approccio comunicativo più efficiente • Supporto al consolidamento dei contenuti da diffondere • Supporto alla diffusione dei materiali prodotti

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Ente Accoglienza:	S.O.S. Angeli del Soccorso		
Indirizzo:	Via di Vermicino, 158 (Roma)	08 posti	Codice Sede: 194992
Codice Progetto:	PTXSU0036520013119NXTX		
Sito Web:	http://www.sosangelidelsoccorso.it/		

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero degli Operatori Volontari da impiegare: 8
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 8
Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Numero ore di servizio settimanali: 25
Giorni di servizio: 5
La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:
<ol style="list-style-type: none"> 1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto; 2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio; 3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali; 4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari; 5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio; 6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto; 7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto; 8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Sono richieste competenze minime rispetto a:
<input type="checkbox"/> capacità relazionali;
<input type="checkbox"/> autonomia organizzativa;
<input type="checkbox"/> spirito di collaborazione;
<input type="checkbox"/> gestione del tempo;

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio che potrà raggiungere il candidato, sarà composto dalla somma delle tre voci riportate nella tabella seguente, per un massimo di 110 punti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
50 PUNTI		

1. Precedenti esperienze	[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 6 PUNTI</i>

2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	[MAX 23 PUNTI]
--	-----------------------

<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	<i>10 PUNTI</i>	
Laurea triennale	<i>8 PUNTI</i>	
Diploma scuola superiore	<i>6 PUNTI</i>	
Frequenza scuola media Superiore	<i>4 anno concluso</i>	<i>5 PUNTI</i>
	<i>3 anno concluso</i>	<i>4 PUNTI</i>
	<i>2 anno concluso</i>	<i>3 PUNTI</i>
	<i>1 anno concluso</i>	<i>2 PUNTI</i>
Licenza media	<i>1 PUNTO</i>	

<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>	
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	<i>3 PUNTI</i>
Corsi regionali inerenti al progetto	<i>2 PUNTI</i>
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	<i>1 PUNTO</i>

*Esperienze aggiuntive **non valutate in precedenza** (max 04 punti)
stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.*

Di durata superiore a 12 mesi

4 PUNTI

Di durata inferiore a 12 mesi

2 PUNTI

*Altre competenze (max 06 punti)
si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6*

Competenze informatiche e digitali

2 PUNTI

Competenze e/o certificazioni linguistiche

2 PUNTI

Altre Competenze

2 PUNTI

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	3. Colloquio	<i>60 PUNTI</i>
60 PUNTI		

3. Colloquio	[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del servizio civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà gestita in proprio presso le sedi formative, con interventi così articolati:

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Ruolo del volontariato e aspetti legali	Storia dell'associazione, struttura dell'associazione. Distinzione tra soccorritore e professionista sanitario, responsabilità civile e penale con relative leggi nazionali e regionali in materia di soccorso sanitario volontario	4 ore
Modulo II Cenni di Anatomia e relative patologie cardiache e respiratorie	Cenni di anatomia apparato circolatorio, respiratorio e locomotore. Analisi delle patologie a carico dell'apparato circolatorio e respiratorio	4 ore
Modulo III Epidemiologia e parametri vitali (Lezione pratica)	Catena del soccorso, rilevazione pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura corporea, dolore, saturazione e glicemia	6 ore
Modulo IV Sicurezza e Igiene dei soccorritori	La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso e l'utilizzo dei D.P.L., norme di comportamento e procedure; Igiene delle mani, ruolo nei mezzi di soccorso degli estintori e igiene del mezzo, smaltimento rifiuti sanitari	4 ore
Modulo V Soccorso Extraospedaliero	Triage con valutazione primaria e secondaria, analisi dei traumi e sistemi d'immobilizzazione	4 ore
Modulo VI Presidi in ambulanza e zaino di soccorso	Immobilizzazione manuale del rachide e rimozione del casco; stecco bende, barella a cucchiaio, tavola spinale, materassino a depressione, differenza tra borsa medica e borsa rianimazione	6 ore
Modulo VII Corso BLS/D	Attivazione precoce della catena soccorsi, valutazione dello stato di coscienza, G.A.S., rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico, utilizzo del defibrillatore semiautomatico, disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico. Teoria e pratica	8 ore
Modulo VIII Patologia neurologica e perdita di coscienza Cenni di emergenza ostetrica e parto in emergenza	Cenni di anatomia dell'apparato neurologico e patologie a carico. A.V.P.U., Parto ed emorragie	4 ore
Modulo IX Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di Servizio Civile Universale	Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza. I rischi connessi all'impiego dei Volontari di Servizio Civile nelle attività di progetto. Lo Stress lavoro-correlato. I Dispositivi di Protezione Individuale. Le emergenze: prevenzione incendi e primo soccorso. La gestione degli infortuni e degli infortuni mancati	8 ore
Modulo X Elisoccorso e Maxi-emergenze	Sicurezza nell'elisoccorso, approccio alla Maxi-emergenza, triage con metodo S.T.A.R.T.	4 ore
Modulo XI Emorragie, Medicazioni, Ustioni e trattamenti	Medicazione semplice, bendaggi, trattamento emorragie, classificazioni delle ustioni e trattamento	6 ore
Modulo XII Utilizzo dei presidi (lezione pratica)	Trasporto con telo, barella a cucchiaio, tavola spinale. Immobilizzazione del rachide con collare cervicale, gestione ed utilizzo stecco bende, immobilizzazione con tavola spinale e utilizzo di ferma testa e ragno	6 ore
Modulo XIII Pratica in ambulanza	Prova pratica di assistenza, simulazione scenari d'intervento stradale, domestica, paziente vigile, privo di conoscenza, a ridotta mobilità. Applicazione nozioni teoriche con supervisione medico/infermiere.	6 ore
Modulo XIV Approcciarsi al paziente anziano, disabile, con disturbi del comportamento	Cenni di psichiatria, cenni di psicologia dell'anziano e del disabile. Tossicodipendenze, abusi, disturbi delle dipendenze, disturbi post traumatici, gestione dello stress	6 ore

Totale Ore: 76 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

P.R.O. Servizio Civile Universale 2020

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- C – Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D – Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
E – Obiettivo 5 Agenda 2030 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
F – Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G – Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio – 3 MESI

→Ore dedicate – 27 ore totali, di cui 20 ore collettive e 7 ore individuali